

ROMANIA
CACCIA ALLE STARNE
DAL 15/9 AL 31/12
DIMENTICATEVI LE STARNE DI RISERVA
O QUELLE LANCIATE PRIMA DELL'APERTURA DELLA CACCIA

In ROMANIA le STARNE sono autoctone. Non esistono allevamenti, né si effettuano lanci, e paradossalmente non esistono neanche cacciatori starnisti.

D'altra parte nelle campagne, lontano dai grossi centri abitati, dove le condizioni di vita nei villaggi sono al minimo storico, i locali si dedicano quasi esclusivamente alla caccia alla LEPRE e alla grossa selvaggina ungulata, tirando occasionalmente qualche fucilata a fermo d'inverno, con la neve alta e soffice, nei gruppi di STARNE che rifugiano in cerca di cibo vicino alle stalle e ai fienili delle masserie.

La specie è sparpagliata su un enorme territorio agro-pastorale che va dalle località interne del MAR NERO fino alle fasce pedemontane e montane dei CARPAZI. Comunque la densità maggiore si riscontra nelle zone pianeggianti agricole e in quelle collinari, dolci e ondulate.

L'habitat è variato. Campi di grano, di mais, di granoturco, di girasole, di erba medica, piccoli orti e bassi vigneti si alternano a arati, stoppie, cardare secche, pascoli con bestiame brado, brughiere, sporchi e incolti con erbe e piante palustri.

In alcune località a causa della vegetazione alta e intricata è necessario l'uso del "biper" per recuperare sulla ferma i soggetti a grande cerca.

La consistenza numerica dei voli dipende dall'andamento stagionale più o meno favorevole a primavera durante il delicato periodo della riproduzione e dal buon esito delle covate. Forte la pressione dei predoni a quattro zampe e dei rapaci alati.

Elementi determinanti per la sopravvivenza della STARNA sono la piccola agricoltura contadina non industrializzata e la presenza sul territorio di siepi, macchioni, cespugli e canali di irrigazione secchi, abbandonati dopo la caduta del regime di Ceausescu, ricoperti da erbacce, da arbusti spinosi e intrighi di rovi, dove i selvatici si rifugiano durante le bufere invernali e dove depongono volentieri il nido a difesa delle uova e delle nidiate.

I maschi hanno un bel piumaggio grigio-bruno dai toni accesi, la testa colore rosso-arancione e un ferro di cavallo marrone scuro, talvolta nerastro stampato sul petto. Nelle femmine questo segno caratteristico è invece di colore bianco candido spruzzato con macchie brune simili a chicchi di caffè.

... segue Caccia alle STARNE in ROMANIA

La specie è sana e vigorosa e al momento non si riscontrano segni di indebolimento. I branchi sono consistenti. Normalmente composti di 12-14 unità e più. Le dimensioni corporee sono

leggermente superiori alla media pesando normalmente attorno ai 400 grammi; alcuni esemplari adulti superano eviscerati i 450 grammi.

In dicembre inoltrato non è raro imbattersi in brigate vergini che raggiungono integre l'anno successivo. Ciò non influisce sulla densità della popolazione che rimane invariata sul territorio.

Per questa caccia occorrono ausiliari superlativi assoluti. Dalla cerca ampia e spaziosa, grandi avventatori e dalla ferma statuaria. Dotati di una guidata prudente e felina, resistenti alla fatica e alla sete, al caldo e al freddo e perfetti recuperatori. Una starna disalata è quasi sempre una starna perduta.

Il periodo migliore per questo selvatico è in autunno, col fresco, dopo le prime piogge e il taglio dei girasoli e dei granturchi.

Non è una caccia facile, Solo per pochi appassionati.

Questa caccia alla STARNA in ROMANIA apre il 15 SETTEMBRE e chiude il 31 DICEMBRE.

QUOTA PER CACCIATORE	camera doppia	€1.200,00
	camera singola	€1.300,00

Massimo 4 cacciatori

La quota comprende:

- Sistemazione in HOTEL*** con bagno e doccia (1/2 pensione);
- 4 notti, 3 giorni interamente dedicati alla caccia;
- licenza di caccia romena e assicurazione (valido 30 giorni);
- mezza pensione (colazione + cena – menù alla carta);
- starnatura di tutta la selvaggina
- conservazione in frigo durante la caccia
- confezionata in scatole
- permesso veterinario Europeo per il trasporto in ITALIA della selvaggina
- trasporto in riserva durante la caccia

La quota non comprende:

- bevande, mance e tutto quanto non menzionato “la quota comprende”
- trasporto in ITALIA della selvaggina €100,00 la scatola 40x60x28
- giornata supplementare €200,00 al giorno / cacciatore
- pulitura totale della selvaggina €2,00 al pezzo

Prezzo della selvaggina

STARNE Selvatiche **abbattimento** **€12,00 + 5,00 se esportata**

Prenotazioni: fotocopia versamento di €900,00 , nr. carta d'identità o passaporto, numero del permesso italiano di caccia, porto d'armi. Il saldo sarà effettuato sul posto.